

**90°**  
**Dedicazione**  
**24 aprile**  
**1935-2025**

**Domenica 05/01/2025**

**Anno 25 N° 19**

# Vita parrocchiale



*Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano*

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
[www.parrochiadisangiorgio.com](http://www.parrochiadisangiorgio.com) / [info@parrocchiadisangiorgio.com](mailto:info@parrocchiadisangiorgio.com)  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

**ANNO PASTORALE**  
**2024-25**  
**BASTA.**  
**L'AMORE che**  
**salva e il MALE**  
**insopportabile.**



Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Visita il sito della  
Diocesi  
[chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it)

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina  
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/  
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00

**Domenica 05 gennaio 2025**  
**DOPO L'OTTAVA DEL**  
**NATALE**

**Lunedì 06 Epifania del Signore**

h 8.00  
h 10.30 Pro popolo  
h 17.30 Danieli Franco

**Martedì 07 Feria**

h 8.30 Monti don Giuseppe

**Mercoledì 08 Feria**

h 8.30

**Giovedì 09 Feria**

h. 8.30

**Venerdì 10 Feria**

h 8.30

**Sabato 11 Sabato**

h 17.30 Meraviglia Maria/Bonza Virginio/  
Meraviglia Pietro e Rossi Teresa/Meraviglia  
Achille/Colombo Natale/Agistri Giuseppe e  
Giovanna/Piantanida Rosa/Galli Luigi/  
Angelo/Franco/Andrea

**Domenica 12 Battesimo del Signore**

h 8.00 Ciotti Roberto  
h 10.30 Pro popolo  
h 17.30 Costa Martina/Alessandro/Teresa/  
Enrico

**LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 4, 14-22**

Gesù si presenta nella sinagoga di Nazareth. Non era certo la prima volta che vi entrava; Luca sottolinea che era solito andarci. Ma fu la prima volta che si esprimeva in quel modo. Dopo la lettura del brano di Isaia nel quale si annunciava l'avvento del Messia con la narrazione delle opere di liberazione che avrebbe compiuto, Gesù si alzò e disse: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura". La reazione dei presenti fu inizialmente di meraviglia e di stupore. Ma poi si mostrarono decisamente ostili, tanto da tentare di ucciderlo. Cosa era accaduto? I nazareni non vollero accettare che uno di loro, che conoscevano da ragazzo e che avevano visto crescere, potesse parlare con autorità sulla loro vita. Gesù proclamava un "anno di grazia", ossia la fine di ogni oppressione; e ognuno doveva convertire il proprio cuore su quella via. I nazareni rifiutarono che il Vangelo avesse autorità sulla loro vita. Così anche a noi ogni volta che rifiutiamo di ascoltarlo.

**Educhiamoci alla pace**

**DIALOGO: PORTA PER LA PACE**

In un tempo di chiusura nell'individualismo e nel privato facciamo fatica a dialogare con gli altri e questo crea distanza e contrapposizione. Il dialogo nasce dall'ascolto dell'altro. Ascolto che presuppone il silenzio interiore e anche esteriore. Ascoltare Dio nel silenzio interiore, ascoltare il Creato nel quale viviamo ci apre alla comunione con i fratelli, humus in cui si superano le contrapposizioni, si spengono gli odi e cresce la PACE. Anche in famiglia è importante che ci sia dialogo. Una famiglia che non comunica non può vivere in pace. Ascoltare è dare importanza all'altro, riconoscere il suo diritto di esistere e pensare autonomamente. Ci ascoltiamo in famiglia? Affrontiamo i problemi ascoltandoci a vicenda o ci chiudiamo nel mutismo, a volte nel risentimento e nell'orgoglio? Ci prendiamo un po' di tempo per dialogare? In famiglia dialoghiamo con Dio? *Gennaio-Mese della Pace*

6 gennaio

**EPIFANIA DEL SIGNORE**

Le Messe seguono l'orario festivo  
h 15.30 Preghiera per tutti i bambini e

**BACIO A GESU' BAMBINO**

Invitiamo i nostri bambini ad aiutare i  
bambini coinvolti nelle guerre con  
l'apposita busta che trovate in chiesa.

\*\*\*\*\*

*"Si annuncia alla vostra carità, fratelli e  
sorelle carissimi, che, permettendo la misericordia  
di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno  
20 del mese di aprile celebreremo con gioia la  
Pasqua del Signore"*

\*\*\*\*

**A conclusione della celebrazione distribuiremo  
l'immagine del Santo protettore per  
l'anno 2025.**

**OPERAZIONE MATO GROSSO**  
**ARANCE DELLA CALABRIA**

a sostegno dell'Ospedale di Zumbahua in Ecuador  
**4-5-6 gennaio Sagrato della chiesa**

12 gennaio 2025

**FESTA DEI BATTESIMI**

**Sono invitati i bambini battezzati negli anni 2022-2023-2024  
con le loro famiglie h 10.30 S. Messa**

Dopo la Messa in Oratorio giochi, canti e aperitivo per tutta la famiglia  
Conferma la tua presenza entro il 3 gennaio 2025 specificando il numero dei partecipanti a: [battesimi@parrocchiadisangiorgio.com](mailto:battesimi@parrocchiadisangiorgio.com)

**RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA-GENNAIO 2025**  
**PER IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE**

Oggi si vive una catastrofe educativa. Non è un'esagerazione. A causa delle guerre, delle migrazioni e della povertà, circa 250 milioni di bambini e bambine non hanno accesso all'istruzione. Tutti i bambini e i giovani hanno diritto a frequentare la scuola, indipendentemente dalla loro situazione migratoria. L'educazione è una speranza per tutti: può salvare migranti e rifugiati dalla discriminazione, dalle reti criminali e dallo sfruttamento... Tanti minori sfruttati! E può aiutarli a integrarsi nelle comunità che li stanno accogliendo. L'educazione ci apre le porte a un futuro migliore. E così, i migranti e i rifugiati possono contribuire alla società, sia nel loro nuovo Paese sia nel Paese d'origine, se decidono di tornare. E non dimentichiamo mai che chi accoglie lo straniero accoglie Cristo.

# 24 APRILE 1935

## 90° Anniversario di Consacrazione della Chiesa Parrocchiale

*La vecchia chiesa di San Giorgio in piazza Mazzini è stata demolita perché troppo piccola per poter accogliere tutti i fedeli sangiorgesi*



*Il desiderio di vedere questo progetto realizzato è così forte che tutti, dagli adulti ai bambini, cercano di contribuire economicamente e materialmente alla costruzione della chiesa*

*Inizio lavori 3 marzo 1933*

*Prima pietra 29 aprile 1933*

*28 settembre 1934 termine dei lavori*



*6 ottobre 1934 la Consacrazione è rimandata per indisposizione del cardinale Schuster*

*Il 23 aprile 1935 alle ore 18:00 il cardinale Schuster viene accolto e confessa l'intero popolo sangiorgese fino alla mezzanotte*

*Il 24 Aprile 1935 alle 3:00 del mattino inizia la cerimonia di Consacrazione della chiesa parrocchiale con la Santa Messa solenne*

*È un momento di festa grandissimo per l'intera comunità sangiorgese*



*Il 24 Aprile 2025 ricorrerà il 90° Anniversario di questo grande evento gioioso*

*L'arcivescovo Mario Delpini celebrerà con noi la messa solenne il 24 Aprile alle ore 21:00*

*Proprio come allora, tutti, TUTTI TUTTI i sangiorgesi sono invitati e chiamati a partecipare, a vivere e a rendere vivo questo momento perché siamo stati, siamo e saremo le pietre vive di questa Chiesa!*

# 24 APRILE 2025

# 1 gennaio 2025 MARCIA DELLA PACE

## Fotocronaca



**“La pace non giunge solo con la fine della guerra, ma con l’inizio di un mondo nuovo, un mondo in cui ci scopriamo più uniti e più fratelli ...”**

## In questo nuovo anno proviamo a costruire e a custodire la PACE.

Qualcosa abbiamo meditato nel cammino fatto. Altre cose le potremo assimilare leggendo attentamente il Messaggio del Papa, ma intanto dobbiamo sgomberare il campo da un equivoco che ci fa pensare che la pace

la costruiscono solo i potenti con le loro scelte e i loro trattati, che restano scelte politiche importanti e quanto mai urgenti.

Tuttavia la pace la costruiamo anche noi nelle nostre case, in famiglia, tra i vicini di casa, nei luoghi di lavoro, nella comunità in cui viviamo. E' quella pace che il Papa definisce “artigianale”.

La pace la costruiamo aiutando un migrante per strada, visitando un anziano solo, custodendo la Terra maltrattata, rispettando la vita umana, quella nascente e quella dilaniata dalla corsa agli armamenti.

La pace si costruisce lottando a denti stretti con il nostro egoismo che mette il mio davanti al nostro. Ogni egoismo è ingiusto e quando diventa sistema di vita personale e sociale, apre la porta al conflitto perché per difendere i miei interessi, o quelli presunti tali, si è pronti a tutto, anche a sopraffare il vicino, che da prossimo diventa avversario e quindi un nemico. Da umiliare, abbattere e sconfiggere.

La pace si costruisce con la non violenza. Il Vangelo ci parla addirittura di dare la vita per l'altro, anche a costo della propria. La violenza e la morte vengono sconfitte dall'amore e dal dono di sé.

Forse noi non saremo costretti a versare il sangue per la nostra fede come avviene in tante parti del mondo per tanti nostri fratelli cristiani, ma è nelle piccole cose che siamo chiamati a testimoniare la forza pacifica della croce di Cristo e la vita nuova che nasce da essa: un gesto di perdono verso chi ci ha offeso, sopportare una maldicenza ingiusta, aiutare qualcuno messo ai margini. Così si costruisce la pace: con piccoli gesti, parole, abitudini.

Educhiamoci alla pace. In questi piccoli gesti di pace e di giustizia quotidiani e a portata di tutti possiamo segnare l'inizio di un mondo nuovo dove la morte non avrà l'ultima parola e la vita fiorirà per tutti.

*“Rimetti a noi i nostri debiti,  
concedici la tua pace”*



**“L’evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti,  
per affrontare l’attuale condizione di ingiustizia e disegualianza”**

### Il debito estero:

è sia economico che ecologico. È uno strumento di controllo e sfruttamento dei Paesi più ricchi verso le risorse umane e naturali dei Paesi più poveri.

### Dignità della vita:

senza speranza nel futuro non c’è il desiderio di generare nuove vite. La pena di morte, altresì, annienta ogni speranza umana di perdono e di rinnovamento.

### Spese militari:

aumentano il pericolo di nuove guerre, che portano sofferenza e distruzione a scapito di investimenti volti a favorire lo sviluppo integrale di popoli e nazioni.

## Papa Francesco suggerisce tre azioni possibili

1

Riconoscere l’esistenza di un debito ecologico tra il Nord e il Sud del mondo.

### Ridimensionare o condonare il debito estero.

Creare una Carta finanziaria globale, fondata sulla solidarietà e sull’armonia tra i popoli.



2

Promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale.

### L’eliminazione della pena di morte

in tutte le Nazioni.



3

Usare il denaro degli armamenti per la **costituzione di un Fondo mondiale** che elimini definitivamente la fame, promuova attività educative, lo sviluppo sostenibile e contrasti il cambiamento climatico.



**Potremo così ridare dignità alla vita di intere popolazioni e donare ai giovani di oggi una speranza per il loro domani.**

